



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTA'
METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA E LA PROVINCIA DI VIBO VALENTIA

*Lettera inviata solo tramite PEC/PEO
ai sensi dell'art. 47 del D.Lgs.n. 82/2005
e dell'art. 14, c. 1-bis della L. n. 98/2013*

Reggio Calabria

A

Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno
Meridionale e Ionio
autoritaportuale@pec.portodigioiatauro.it

E. p. c.

Città Metropolitana di Reggio Calabria
Settore 10 – Servizio Pianificazione
Ufficio Paesaggio ed Urbanistica
protocollo@pec.cittametropolitana.rc.it

Capitaneria di Porto
cp-gioiatauro@pec.mit.gov.it

Agenzia delle Dogane e dei Monopoli
Ufficio delle Dogane di Gioia Tauro
dogane.gioiatauro@pec.adm.gov.it

ACQUATECNO Srl
acquatecno@pec.it

MIC|MIC_SABAP-RC|15/01/2025|0000425-P

Oggetto: Gioia Tauro (RC)

Progetto: Indizione Conferenza dei Servizi ai sensi dell'articolo 14 della Legge 241/1990 e s.m.i.
Progetto di fattibilità tecnico-economica per "Sviluppo del banchinamento del cerchio di
evoluzione Sud per il potenziale insediamento di altre attività multipurpose – Porto di Gioia
Tauro." CUP: F54D19000010001

Ditta: Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio
Parere vincolante ai sensi dell'art. 146 commi 5, 8 e 9 del D.Lgs. 22.01.2004 "Codice dei Beni
culturali e del Paesaggio" e s.m.i.

Rif. Vs. prot. n. 44115 del 23.12.2024

Atto: Parere favorevole con prescrizioni

In riferimento all'oggetto,

PREMESSO che con nota pervenuta in data 23.12.2024 e assunta a prot. n. 15195 del 24.12.2024 codesta
spettabile Amministrazione ha indetto la Conferenza dei Servizi in oggetto;

ESAMINATA la documentazione presente sul link indicato;

Ai soli fini paesaggistici:

CONSIDERATO che gli interventi di che trattasi riguardano lo sviluppo del banchinamento del cerchio di
evoluzione Sud del porto di Gioia Tauro, mediante la realizzazione di un sistema di pali;

EVIDENZIATO che l'area oggetto di intervento rientra nella perimetrazione di tutela paesaggistica di cui al D.M.
11.10.1967 (ex L. 1497/1939);

TENUTO CONTO del contesto paesaggistico di riferimento, definibile quale area portuale già ampiamente
definita;

RITENUTO che le opere in progetto, così come rappresentate, siano da ritenersi compatibili con i valori
paesaggistici che questo Ufficio intende tutelare;

questa Soprintendenza

per quanto di propria competenza, fatti salvi i diritti di terzi e di altri Enti, nonché eventuali problemi connessi
alla disciplina urbanistica, e nel rispetto delle altre normative vigenti, con particolare riferimento alla
conformità al già citato QTRP della Regione Calabria, approvato con deliberazione n. 134 del 01.08.2016 e



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LA CITTA' METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA E LA PROVINCIA DI VIBO VALENTIA
Via Fata Morgana, 1A – 89125 Reggio Calabria (RC) – Tel. 0965. 818779
PEC: sabap-rc@pec.cultura.gov.it - PEO: sabap-rc@cultura.gov.it

pubblicato sul BURC n.84 in data 05.08.2016, e compresi aspetti ed eventuali limiti legati al P.A.I. della Regione Calabria, esprime parere favorevole alla realizzazione delle opere in oggetto.

Ai soli fini archeologici subacquei:

CONSIDERATO che l'opera proposta, per come rappresentata, consiste in "un banchinamento a giorno su pali ... lungo il tratto di sponda sud-orientale dell'avamposto di Gioia Tauro...", che "...il fondale di progetto in banchina...raggiunge la profondità di - 17 m s.l.m...(el. A2298.24_PFTE_SNT, p. 13);

CONSIDERATO che ... per poter procedere alla realizzazione dei pali, la mantellata e gli strati filtro esistenti dovranno essere ...oggetto di salpamento... e che ...l'ingombro in pianta della scarpata immersa non subisce variazioni, e nello specifico protrusioni verso mare, rispetto alla situazione attuale. In altre parole il piede della scarpata, sia allo stato attuale che allo stato di progetto, mantiene la sua posizione in pianta immutata, senza avanzamenti a mare di sorta (el. A2298.24_PFTE_SNT, p. 13),

questa Soprintendenza

esprime parere favorevole alla realizzazione dell'opera in argomento.

Ai soli fini archeologici:

PRESO ATTO della Planimetria Bonifica Bellica Superficiale (el. A.2298.22_PFTE_EG_16);

CONSIDERATO che la realizzazione del piazzale...comporterà la rimozione...di terreno naturale... (el. A2298.24_PFTE_SNT, p. 16)

questa Soprintendenza

esprime parere favorevole alla realizzazione dell'opera con le seguenti prescrizioni:

- le opere di bonifica bellica, e tutte le opere che comporteranno scavo e movimento terra, per evitare danni eventuali al patrimonio archeologico dello Stato, che potrebbero derivare dal rinvenimento di beni archeologici durante i lavori, si prescrive, con oneri a carico della committenza, la presenza continua di un professionista archeologo di comprovata esperienza durante tutte le operazioni di scavo e movimento terra, ricadenti su questo settore, comunicando a questo Ufficio l'inizio delle attività e trasmettendo il CV del professionista incaricato della sorveglianza per le valutazioni di competenza. In caso di rinvenimenti durante i lavori sarà cura della committenza segnalarli tempestivamente a questa Soprintendenza che valuterà eventuali ampliamenti, approfondimenti per la tutela e salvaguardia di quanto emerso, oltre che prescrivere la presenza di un rilevatore, con oneri a carico della committenza e con esperienza in campo archeologico, per il posizionamento e la documentazione grafica delle evidenze.

Il professionista archeologo incaricato dovrà redigere la dovuta documentazione scientifica (giornale degli scavi, schede US e USM, relazione archeologica) ed effettuare la dovuta documentazione fotografica, anche in caso di esito negativo.

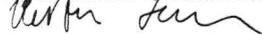
Il professionista rilevatore dovrà posizionare e georeferenziare quanto emerso e rilevarlo dettagliatamente. Per quanto concerne le modalità di redazione e consegna della documentazione - una copia della quale dovrà essere trasmessa a questo ufficio per il tramite della committenza, inderogabilmente entro 30 giorni dalla conclusione dei lavori - si ricorda la necessità del conferimento a questo Ministero dei dati minimi, descrittivi e geospaziali previsti dallo standard del GNA (template), secondo le modalità indicate sul portale GNA, al link https://gna.cultura.gov.it/wiki/index.php?title=Istruzioni_operative e ai sensi della circolare n. 9 del 28/03/2024 della DG Abap.

I professionisti indicati potranno rapportarsi con il funzionario archeologo di zona, che detiene la direzione scientifica per la parte archeologica.

Il materiale archeologico eventualmente rinvenuto dovrà essere custodito, a cura della committenza, in appositi locali di deposito, e, alla chiusura dei lavori, una volta lavato e classificato, dovrà essere consegnato a quest'Ufficio, in apposite e idonee cassette di plastica impilabili, fatta eccezione per quei reperti particolarmente significativi (ad es. frammenti di statue, iscrizioni, oggetti in metallo, e in genere tutto quanto rientrante nella definizione dei c.d. small finds), che dovranno essere segnalati e consegnati tempestivamente.

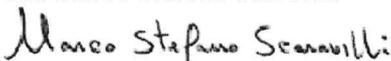
II RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Arch. Cristina Sciarrone



Il Funzionario Archeologo

Dott. Marco Stefano Scaravilli



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO

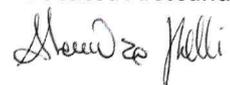
PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA E LA PROVINCIA DI VIBO VALENTIA

Via Fata Morgana, 1A - 89125 Reggio Calabria (RC) - Tel. 0965. 818779

PEC: sabap-rc@pec.cultura.gov.it - PEO: sabap-rc@cultura.gov.it

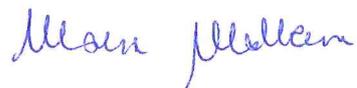
Il Funzionario Archeologo subacqueo

Dott.ssa Alessandra Ghelli



IL SOPRINTENDENTE *ad interim*

Dott.ssa Maria MALLEMACE





ADM

AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI

DT X - DIREZIONE REGIONALE PER LA CALABRIA
UFFICIO DELLE DOGANE DI GIOIA TAURO
SEZIONE TRIBUTI E URP

Prot.: [come da segnatura di protocollo]

Gioia Tauro [come da segnatura di protocollo]

A: **Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio**
Contrada Lamia
89013 Gioia Tauro (RC)
autoritaportuale@pec.portodigioiatauro.it

OGGETTO: Progetto di fattibilità tecnica ed economica relativo all'intervento "Sviluppo del banchinamento del cerchio di evoluzione sud per il potenziale insediamento di altre attività multipurpose - Porto di Gioia Tauro" (CUP: F54D19000010001).
Istante: Autorità di Sistema Portuale del Mare Tirreno Meridionale e Ionio (AdSP MTMI), con sede in Contrada Lamia, 89013 Gioia Tauro (RC) - C.F: 91005020804.

Con riferimento alla nota prot. n. 44115 U/2024 ATEC del 23 dicembre 2024 - trasmessa tramite PEC ed acquisita al nostro prot. n. 22440/RU del 23 dicembre 2024 - con la quale codesta Autorità di Sistema Portuale ha chiesto a quest'Ufficio di esprimersi relativamente all'intervento in oggetto, si comunica **che - ai soli fini della vigilanza finanziaria della linea doganale - si esprime parere favorevole** al rilascio dell'autorizzazione, ai sensi dell'Allegato 1-art. 7 del D. Lgs. n. 141 del 26 settembre 2024, per la realizzazione in esame, sempre che non sussistano elementi ostativi ai sensi del D. Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 e successive modificazioni.

Si fa presente, infine, che nel caso in cui la realizzazione complessiva dell'opera, dovesse richiedere l'edificazione di nuove opere strutturali fisse, il parere favorevole è subordinato al rilascio da parte della Scrivente, previa richiesta della Società in oggetto, dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 7 dell'Allegato 1 del D. Lgs. 26 settembre 2024, n. 141.

IL DIRIGENTE
Rossella Tallarico
firmato digitalmente

Il funzionario redigente:
Rosario Cannuni



VERBALE SEDUTA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI IN MODALITA' SIMULTANEA

OGGETTO: Conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14 della l. 241/90 e s.m.i. relativamente a : PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA PER “SVILUPPO DEL BANCHINAMENTO DEL CERCHIO DI EVOLUZIONE SUD PER IL POTENZIALE INSEDIAMENTO DI ALTRE ATTIVITÀ MULTIPURPOSE - PORTO DI GIOIA TAURO”.
CUP: F54D19000010001

Premesso che

- con nota ns prot. 44115 U/2024 ATEC del 23/12/2024 è stata indetta la Conferenza di Servizi per l'esame del progetto di fattibilità tecnica ed economica relativo all'intervento di “SVILUPPO DEL BANCHINAMENTO DEL CERCHIO DI EVOLUZIONE SUD PER IL POTENZIALE INSEDIAMENTO DI ALTRE ATTIVITÀ MULTIPURPOSE - PORTO DI GIOIA TAURO” al fine di semplificare l'iter amministrativo finalizzato ad ottenere l'acquisizione contestuale di concessioni e permessi, risoluzione delle interferenze, autorizzazioni, pareri, nulla-osta, intese e/o assensi comunque denominati e previsti dalle vigenti leggi per la realizzazione delle opere di cui in oggetto invitando:

- Città Metropolitana di Reggio Calabria: Settore Pianificazione Territoriale Programmazione, Urbanistica ed Edilizia Servizio Beni Paesaggistico-Ambientali;
- Ministero della Cultura- Direzione Generale Archeologica Belle Arti e Paesaggio: Soprintendenza per i Beni architettonici e Paesaggistici per le provincie di Reggio Calabria e Vibo Valentia;
- Ministero delle infrastrutture e dei trasporti Capitaneria di Porto-Guardia Costiera di Gioia Tauro;
- Agenzia delle Dogane e dei Monopoli: Ufficio delle Dogane di Gioia Tauro;
- i progettisti incaricati da ADSP MTMI: ACQUATECNO S.r.l. (mandataria RTP);

-nella prefata nota d'indizione si stabiliva fra l'altro che gli Uffici/Enti/Comandi:

- “...dovranno inviare il parere richiesto entro e non oltre il 29 gennaio 2025, ai sensi dell'art. 14-bis comma 2, lett. c), della legge 7/8/90 n. 241, come sostituito dall'art. 1 del D. L.vo 30/6/2016 n. 127”;
- -“... la data dell'eventuale riunione in modalità sincrona di cui all'art. 14-ter della L. n. 241/1990, si terrà il 31 gennaio 2025 ore 10:30”;

-sono stati già acquisiti i seguenti pareri:

- Ministero della Cultura- Direzione Generale Archeologica Belle Arti e Paesaggio: Soprintendenza per i Beni architettonici e Paesaggistici per le provincie di Reggio Calabria e Vibo Valentia: prot. MIC|MIC_SABAP-RC|15/01/2025|0000425-P (ns. prot. 2109 E/2025 del 22/01/2025) parere favorevole con prescrizioni;

- Agenzia delle Dogane e dei Monopoli Ufficio delle Dogane di Gioia Tauro: prot. DGUD0058_1375_2025_1082 (ns. prot. 2109 E2025 del 22/01/2025) parere favorevole con prescrizioni;

TUTTO CIO PREMESSO, in data odierna ha luogo la Conferenza di Servizi in forma simultanea i cui lavori vengono di seguito verbalizzati per come segue:

XXXX

L'anno 2025, il giorno 31 del mese di gennaio, alle ore 10:30, ha inizio presso la sede dell'Area Tecnica (Edificio Ex Serport) all'interno del Porto di Gioia Tauro la riunione relativa al progetto in oggetto.

Sono presenti:

- ADSP MTMI: ing. Mercuri Biondino RUP dell'intervento (in presenza);
- Capitaneria di Porto-Guardia Costiera di Gioia Tauro (in presenza):
 - Il Comandante C.F. (CP) Martino Rendina, 1° Lgt Fiorenza Giuseppe, Lgt. Franco Bellina;
- Progettisti incaricati da ADSP MTMI: per Acquatecno srl ing. Alberto Marconi (da remoto)

L'ing. Biondino Mercuri, RUP dell'intervento, apre i lavori con una breve descrizione del progetto in esame i cui elaborati sono stati già trasmessi con la nota d'indizione della Conferenza, da atto dei pareri acquisiti richiamati nella premessa e lascia la parola ai convenuti.

Il Comandante Rendina prende la parola rappresentando che è in corso un'interlocuzione con la Corporazione dei piloti dello Stretto, deposita il parere prot. m_inf.A94E8C8. REGISTRO UFFICIALE.U.0007740.31-01-2025 ed evidenzia che l'ormeggio nel banchinamento di progetto potrà comportare di normare ex-novo l'ingresso/uscita dal porto per tutte le imbarcazioni che scalano Gioia Tauro al fine di garantirne la sicurezza della navigazione. A tal proposito ed al fine di incrementare il gradiente di sicurezza del bacino, suggerisce la realizzazione di una scassa/darsena in sostituzione del banchinamento dell'area; tale soluzione non solo non comprometterebbe gli spazi di manovra all'interno del cerchio di evoluzione, ma garantirebbe standard di sicurezza più elevati per le navi ivi ormeggiate favorendo, altresì, una potenziale diversificazione dei traffici portuali.

Con il supporto dei progettisti e del RUP, si richiamano le dimensioni principali dell'infrastruttura in progetto (lunga 346,30 m e larga 78,10 m) e della nave di progetto del tipo General Cargo/Lo-Lo (lunghezza fuori tutto LOA 270 m e baglio massimo B 40 m) visionando alcuni elaborati progettuali quali la planimetria generale di progetto e sezioni.

L'ing. Marconi precisa che la struttura, come da soluzione progettuale adottata, non occupa che una porzione di specchio acqueo già indisponibile alla navigazione, in quanto sconta la presenza della scarpata (scogliera) sommersa. Il limite lato mare della struttura coincide esattamente, infatti, con il piede di quest'ultima.

Il comandante Rendina, evidenzia che la realizzazione dell'opera comporta la riduzione dello specchio acqueo ad oggi a disposizione, normalmente utilizzato dai rimorchiatori portuali per l'esecuzione delle ordinarie manovre delle navi madre, e che il cerchio di evoluzione dalle carte ufficiali in possesso dell'Autorità marittima, risulta avere un diametro 750 m e non di 700 m come



invece rappresentato negli elaborati progettuali. A tal proposito chiede se sia possibile eventualmente riproporre una banchina meno larga, in modo da arretrarla per mantenere l'attuale disponibilità di spazi di mare a beneficio dei rimorchiatori portuali in manovra.

L'ing. Mercuri, RUP dell'intervento, si riserva di effettuare una verifica sulla discordanza delle dimensioni del diametro del cerchio di evoluzione.

L'ing. Marconi precisa invece che l'eventuale arretramento della banchina non consentirebbe alla nave di progetto di godere di fondali adeguati, per la presenza della scarpata.

Il comandante Rendina pone all'attenzione dei presenti due aspetti legati all'operatività della banchina in progetto ed ai fenomeni di "risacca" che interessano l'area dell'opera in progetto sia in relazione allo stato di fatto che nell'ipotesi progettuale di un allargamento dell'imboccatura portuale.

L'ing Marconi dichiara di aver approfondito ampiamente tali temi all'atto dello sviluppo del progetto, provvedendo a redigere, ex novo, apposito Studio meteomarinario di largo, Studio di Propagazione ondosa largo-riva, Studio dell'agitazione ondosa interna al porto e di operatività della banchina in esame, risultandone la sostanziale fattibilità e sostenibilità dell'intervento. La soluzione progettuale adottata, altresì, ha il pregio di preservare le caratteristiche assorbenti del moto ondoso dell'attuale rivestimento delle sponde (rivestimento in massi artificiali in cls del tipo dolos) e pertanto le prestazioni idrauliche complessive dell'avamposto.

Alla luce della precedente osservazione, il RUP chiede ai progettisti un approfondimento in merito alla fattibilità dell'intervento in relazione all'ipotesi di allargamento dell'imboccatura portuale.

Il Comandante Rendina in merito allo Studio di Navigabilità evidenzia che deve essere presa in considerazione l'ipotesi delle attuali navi ULCS che scalano il porto in concomitanza alla presenza della nave di progetto ormeggiata nella nuova banchina. In particolare, stante il dislocamento delle stesse e la conseguente inerzia, viene chiesto di integrare lo studio di navigabilità alla luce dei necessari spazi d'arresto, anche in condizioni di emergenza (es. perdita della propulsione, o condizioni meteo avverse) secondo gli standard tecnici vigenti in materia di costruzione/modifica infrastrutture portuali.

L'ing. Marconi precisa che, sebbene il progetto abbia preso necessariamente a riferimento la massima nave di progetto che possa accostare presso la nuova banchina (lft=270 m e largh.=40 m), è del tutto realistico ritenere che, data la natura "multipurpose" della stessa, nella grandissima maggioranza delle circostanze le navi in accosto siano di dimensioni anche significativamente minori. Sottolinea infine, che salvo le verifiche di cui sopra sul cerchio di evoluzione, la soluzione progettuale è stata sviluppata proprio nell'ottica che, anche in presenza di nave all'ormeggio, l'estensione dello stesso non venisse in alcun modo ridotta o compromessa.

Il comandante Rendina infine passa alla trattazione delle problematiche inerenti alla cantierizzazione ed in particolare alla presenza di eventuali strutture "fisse".

L'ing. Mercuri, RUP dell'intervento, rappresenta che ad oggi è finanziata la sola progettazione dell'intervento.

L'ing. Marconi assicura che non sono previste opere fisse nel bacino di evoluzione a supporto del cantiere e che per la realizzazione delle opere a mare saranno presenti mezzi navali (es. motopontoni) che all'occorrenza ed in base ad eventuali esigenze si possono agevolmente spostare.

L'ing. Mercuri Biondino, RUP dell'intervento, da atto che a meno di ulteriori e successivi rilievi o/e prescrizioni la soluzione progettuale di cui alla nota d'indizione della conferenza viene confermata per il proseguo del procedimento, fatte salve le verifiche ed integrazioni documentali richieste dall'Autorità Marittima.

Alle ore 11:30 del giorno 31/01/2025 il RUP ing. Biondino Mercuri dichiara conclusa l'odierna seduta e sospende i termini della conferenza di servizi per le necessità istruttorie emerse.

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente per come di seguito.

Il Responsabile Unico del progetto
Ing. Biondino Mercuri

Biondino
Mercuri
13.02.2025
15:01:59
GMT+01:00



Per la Capitaneria di Porto-Guardia Costiera di Gioia Tauro:
C.F. (CP) Martino Rendina

Firmato Digitalmente da/Signed by:

MARTINO RENDINA

In Data/On Date:

giovedì 20 febbraio 2025 11:29:21

Per i progettisti incaricati da ADSP MTMI:
RTP mandatario Acquatecno srl (ing. R. Marconi)

Firmato digitalmente da: RENATO
MARCONI
Data: 20/02/2025 14:37:10

VISTO

Il Dirigente Area Tecnica
Ing. Maria Carmela De Maria

Firmato
digitalmente da

Maria Carmela De Maria

C = IT
Data e ora della
firma: 20/02/2025
15:57:18



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti
Capitaneria di porto – Guardia Costiera
Gioia Tauro
Sezione Tecnica Sicurezza e difesa portuale

89013 – Gioia Tauro
p.d.c. 0966562945

All' Autorità di sistema portuale dei mari
Tirreno meridionale e Ionio
autoritaportuale@pec.portodigioiatauro.it

indirizzo e-mail: cpgioiatauro@mit.gov.it
indirizzo p.e.c.: cp-gioiatauro@pec.mit.gov.it

Argomento: Progetto di fattibilità tecnica ed economica per “Sviluppo del banchinamento del cerchio di evoluzione sud per il potenziale insediamento di altre attività multipurpose – Porto di Gioia Tauro –

(Spazio riservato
a protocolli, visti
e decretazioni)

Si fa riferimento alla nota n.44115/U/2024 ATEC del 23/12/2024 con la quale viene richiesto l'atto di assenso al progetto in argomento per quanto attiene ai profili di competenza di questa Autorità marittima.

Al riguardo, trattandosi di infrastruttura che parrebbe interferire, sotto il profilo del rischio, con gli attuali parametri che governano le condizioni di manovra di ingresso e uscita delle navi che ordinariamente scalano questo sorgitore, in particolare delle ULCS, questa Autorità marittima, preso atto della documentazione trasmessa, ha avviato un'interlocuzione con i servizi tecnico nautici volta a verificarne le condizioni di fattibilità ed eventualmente a individuare le misure tecniche necessarie per mitigare il rischio derivante da una sostanziale riduzione degli odierni spazi di manovra e di arresto.

Premesso quanto sopra, nell'ottica di addivenire a soluzioni che ben contemperino la tutela dell'interesse pubblico alla sicurezza con la condivisa strategia di differenziare i traffici portuali e assicurare una maggiore accessibilità dello scalo, questa Autorità Marittima, si riserva di fornire, in tempi brevi, il proprio parere di competenza dopo aver analizzato in modo esaustivo (eventualmente anche con la richiesta di dedicate sessioni di simulazioni di manovra) gli aspetti afferenti alla sicurezza della navigazione (evoluzione in bacino e spazi di arresto).

IL COMANDANTE
C.F. (CP) Martino RENDINA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82

Firmato Digitalmente da/Signed by:

MARTINO RENDINA

In Data/On Date:

venerdì 31 gennaio 2025 09:36:59



Città Metropolitana di Reggio Calabria

Settore 10 Pianificazione – Valorizzazione del Territorio – Leggi Speciali

Servizio Pianificazione

Ufficio Paesaggio ed Urbanistica

Prot/n. **del**

Spet.le **Autorita' di Sistema Portuale dei Mari**
PEC: autoritaportuale@pec.portodigioiatauro.it

Spett.le **Comune di Gioia Tauro**
PEC: protocollogioiatauro@asmepec.it

Spet.le **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio**
per la Città' Metropolitana di Reggio Calabria
Provincia di Vibo Valentia
PEC: sabap-rc@pec.cultura.gov.it

AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA – CONFERENZA DEI SERVIZI ai sensi dell'art.14 L.241/90 e s.m.i.

L.R. n° 19/2002; D.P.C.M. 12/12/2005; D.Lgs. n° 42/2004; D.P.R. 31/2017 - PARERE FAVOREVOLE

OGGETTO: Progetto di Fattibilità Tecnica Economica : «Sviluppo del Banchinamento del cerchio di evoluzione sud per il potenziale insediamento di altre attività *multipurpose* »

Ditta: Autorita' di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio

COMUNE: Comune di Gioia Tauro

QUESTO UFFICIO in riferimento alla convocazione della seduta di Conferenza dei Servizi pervenuta con nota pec prot/n. 109699 del 23/12/2024 finalizzata al rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica di competenza ai sensi del D.Lgs. 42/04, relativa al progetto indicato in epigrafe;

ESAMINATA la documentazione trasmessa per cui si chiede il rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica, ai sensi del D.Lgs. 42/04 e s.m.i. del progetto così sinteticamente descritto:

*Le opere in progetto prevedono la realizzazione di un nuovo banchinamento a giorno su pali posizionati lungo il tratto di sponda sud-orientale dell'avamposto di Gioia Tauro, lungo complessivamente mt. 310, largo circa mt. 40 e posto a quota + mt. 3,50 s.l.m. , per il potenziale insediamento di altre attività *multipurpose* » ;*

RITIENE di esprimere, per quanto di competenza, parere favorevole all'intervento in progetto, ai sensi dell'art. 146 del D.lgs 42/2004, in quanto lo stesso non produrrà alterazioni alle componenti paesaggistiche riconosciute nell'ambito tutelato, così come rappresentato negli elaborati trasmessi a questo Ente.

*Il presente Parere **concerne esclusivamente la compatibilità paesaggistica dell'intervento** e non costituisce presunzione di legittimità del progetto sotto ogni altro profilo. Sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni di altri enti ed organismi, nonché le disposizioni alle altre direttive vigenti.*

Reggio Calabria, 10/01/2025

Il Responsabile del Procedimento

Arch. Roberta Amadeo



Roberta Caterina Amadeo
10.01.2025 13:36:49
GMT+01:00



Il Dirigente ad interim
Avv. Umberto Nucara

Umberto Nucara
Città Metropolitana di Reggio Calabria
Calabria
Segretario - Direttore Generale
15.01.2025 17:49:46
GMT+02:00

Il Responsabile del Servizio

Ing. Carmelo Marmoglia



Carmelo Marmoglia
10.01.2025 14:56:12
GMT+02:00



📍 Piazza Italia - 89125 Reggio Calabria
☎ Centralino: (+39) 0965.498.111 - 364.111
✉ protocollo@pec.cittametropolitana.rc.it
✉ direttore.generale@pec.cittametropolitana.rc.it

📺 <https://www.youtube.com/@cittametropolitanadireggio2569>
📘 <https://www.facebook.com/metrocityrc>
📷 <https://www.instagram.com/metrocityrc>
🌐 <https://www.cittametropolitana.rc.it>



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Capitaneria di porto – Guardia Costiera
Gioia Tauro
Sezione Tecnica Sicurezza e difesa portuale

All' Autorità di Sistema Portuale dei mari
Tirreno Meridionale e Ionio
(autoritaportuale@pec.portodigioiatauro.it)

indirizzo e-mail: cpgioiatauro@mit.gov.it
indirizzo p.e.c.: cp-gioiatauro@pec.mit.gov.it

Argomento: Progetto di fattibilità tecnica ed economica per “sviluppo del banchinamento del cerchio di evoluzione sud per il potenziale insediamento di altre attività multipurpose - porto di gioia tauro”.

(Spazio riservato
a protocolli, visti
e decretazioni)

Riferimento nota prot. n. 6322/U/2025 del 04/03/2025.
Prosecuzione nota prot. n. 7740 del 31/01/2025.

Ad integrazione di quanto comunicato con la nota in prosecuzione e dopo un'approfondita interlocuzione con la locale Corporazione piloti, si rappresenta quanto segue:

1. Si richiama preliminarmente quanto già suggerito in sede di conferenza dei servizi con riferimento alla scelta di una soluzione tecnica alternativa al banchinamento (scassa/darsena), preferita da questa Autorità marittima sia in termini di sicurezza della navigazione che in termini di futura potenziale differenziazione dei traffici;
2. Premesso quanto sopra, e con riferimento alla progettualità in essere, fatta salva ogni più ampia riserva di integrazione del presente parere con riferimento alla futura progettualità esecutiva, non si rilevano particolari criticità circa la fattibilità delle manovre di ormeggio/disormeggio di navi aventi lunghezza pari a 277 mt ed una larghezza pari a 40 mt presso il banchinamento di cui in argomento. Tuttavia, si ritiene opportuno segnalare che, in caso di condimeteo avverse con venti provenienti dal 3° o dal 4° quadrante, a causa del moto ondosso che andrebbe a generarsi, l'esecuzione delle suddette manovre, nonché la stessa

permanenza della nave di progetto in banchina, verrebbero compromesse;

3. Il nuovo banchinamento, come si evince dagli elaborati grafici, si estenderà di circa 32,5 mt verso il mare rispetto all'attuale linea di riva e sebbene ricada interamente su una porzione di specchio corrispondente allo sviluppo del piede di scarpata sommersa, lo stesso andrebbe comunque a ridurre gli spazi di manovra attuali, soprattutto quelli oggi utilizzati dai rimorchiatori per le manovre delle navi di grosse dimensioni che evoluiscono all'interno del bacino di espansione sud;
4. Con nave di progetto ormeggiata presso il nuovo banchinamento, si evidenzia, infatti, una riduzione del cerchio di evoluzione di circa 50 mt, che si ridurrebbe dagli attuali 750 mt a 700 mt. In caso di manovre di navi di grosse dimensioni, al netto di un'adeguata distanza di sicurezza dalla nave ormeggiata al nuovo banchinamento (stimata in non meno di 50 mt), il diametro del predetto cerchio di evoluzione si ridurrebbe ulteriormente a circa 650 mt. Ciò detto, al fine di garantire un adeguato specchio acqueo per l'evoluzione delle navi, nonché adeguati spazi di arresto in caso di emergenza, si renderà necessario, regolamentare conseguentemente l'ormeggio di navi presso il nuovo banchinamento durante le manovre di navi madri.

**IL COMANDANTE
C.F. (CP) Martino RENDINA**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del
D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82

Firmato Digitalmente da/Signed by:

MARTINO RENDINA

In Data/On Date:

martedì 25 marzo 2025 12:27:13